

GARBUGLIO NOF4

“ L'unico vero viaggio sarebbe non andare verso nuovi paesaggi , ma avere altri occhi , vedere l'universo con gli occhi di un altro , di cento altri , vedere cento universi che ciascuno vede , che ciascuno é.”

Da qui è iniziato il nostro viaggio.' Garbuglio NOF4' è il frutto del legame tra il famoso poeta novecentesco Proust e la storia drammatica di un grande personaggio: Nannetti Oreste Fernando, conosciuto anche come NOF4. Proust decise di isolarsi dal mondo esterno, facendo viaggiare soltanto la propria mente. Diversamente da Proust, Nannetti, ingiustamente rinchiuso nell'ex ospedale psichiatrico di Volterra , cercò comunque di comunicare qualcosa oltre le sbarre che lo separavano dal mondo esterno. Questo è il messaggio che vogliono trasmettere le nostre opere: **“Garbuglio NOF4”** e **“Garbuglio”**.

La prima è costituita da una finestra inferriata, donataci proprio dall'ex ospedale psichiatrico di Volterra sulla quale siamo intervenuti sostituendo alcuni vetri con lastre di alabastro, inserendo un aereoplanino dello stesso materiale e copie dei disegni autografi dello stesso NOF4. Mentre la seconda rimanda al garbuglio informe che ognuno ha dentro la propria mente ed attende di essere liberato. Garbuglio è un omaggio a lui, a cui abbiamo voluto restituire la libertà, dando un senso ai simboli che Oreste Nannetti incideva sulle pareti e ai disegni che realizzava.

Oggi il viaggio continua tracciando un anello di congiunzione: partendo da Roma, la città natale di NOF4, arrivando a Volterra, poi di nuovo Roma e infine attraverso l'Europa per ricordare quest'uomo e la sua storia.